



## SISTEMA MUSEALE DI ATENEO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

La Direttrice Tecnica

### DECISIONE A CONTRARRE

**Oggetto:** Affidamento diretto per intervento di restauro di tre cornici di dipinti del Ricetto del Coro Basso commissionati dall'Elettrice Palatina a causa dell'imprevisto ritrovamento di tracce di doratura celate da ridipintura nera, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 3.600,00, operazione senza applicazione dell'IVA, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

**RUP** Dott.ssa Lucilla Conigliello.

**Budget** del Sistema Museale di Ateneo, conto CO. 04.01.02.01.08.18.02 – Manutenzione beni di valore, antiquariato e materiale museologico, progetto "VLQ2024".

*La Direttrice Tecnica,*

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**DANDO ATTO** che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto la Direttrice Tecnica del Sistema Museale dott.ssa Lucilla Conigliello, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

**CONSIDERATO** che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



**RICHIAMATI** i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

**VISTI** lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

**VISTE** la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

**CONSIDERATO** che nel corso del restauro di tre dipinti del Ricetto del Coro Basso commissionati dall'Elettrice Palatina attualmente in corso presso il laboratorio della restauratrice Silvia Fiaschi, sulle tre cornici dipinte sono state ritrovate tracce di doratura celate dalla ridipintatura nera attualmente presente;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto di riportare le cornici al loro originale stato attraverso la rimozione della ridipintatura a tempera nera, dello strato di oro a missione e dello strato di cementite con solventi/gel selezionato a seguito dei test preliminari eseguiti;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'acquisizione del servizio di manutenzione e restauro delle tre cornici dei dipinti del Ricetto del Coro Basso commissionati dall'Elettrice Palatina attraverso l'aggiunta di eventuali stuccature con gesso a oro e ritocchi per riaccompagnare cromaticamente le lacune dello strato di bolo e della doratura originale senza l'applicazione di oro in foglia per le esigenze di Villa La Quiete del Sistema Museale di Ateneo;

**DATO ATTO** che la proposta di restauro, congrua, sia per la qualità dei prodotti/servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Ditta Silvia Fiaschi Restauratrice, con sede in Vinci, Via Pietramarina, n. 302, codice fiscale FCSCLV66M49D612L, p. iva 04464700485, per un prezzo IVA esclusa di euro 3.600,00, operazione effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018;

**VISTO** il preventivo di spesa, assunto con protocollo n. 111101 del 16/02/2024 per l'importo di E. 3.600,00, operazione senza applicazione dell'IVA, operazione effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018, compreso documentazione fotografica digitale (prima durante e dopo l'intervento), trasporto (andata e ritorno con ricollocazione a parete) e copertura assicurativa;



**DATO ATTO** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

**DATO ATTO** che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**PRESO ATTO** che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17 novembre 2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

**RILEVATO** che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, le amministrazioni di cui all'art. 1 del d.lgs. n.165/2001 non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;

**VERIFICATO** che il servizio richiesto non rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RITENUTO** di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.



**VERIFICATA** la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 3.600,00, sul conto CO.04.01.02.01.08.18.02 - Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico, Progetto VLQ2024;

**DATO ATTO** che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

**DATO ATTO** che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l'esiguità dell'importo dell'affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

#### **DISPONE**

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per il servizio di manutenzione e restauro di n. 3 cornici di dipinti del Ricetto del Coro Basso commissionati dall'Elettrice Palatina a causa dell'imprevisto ritrovamento di tracce di doratura celate da ridipintura nera, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 3.600,00 operazione effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa Silvia Fiaschi Restauratrice, con sede in Vinci, Via Pietramarina, n. 302, codice fiscale FSCSLV66M49D612L, p. iva 04464700485;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Lucilla Conigliello che accerterà la regolare esecuzione del contratto;



- c) che la spesa per l'affidamento del servizio e trova copertura sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto sul conto CO.04.01.02.01.08.18.02 - Manutenzione Beni di valore, antiquariato e materiale museologico, Progetto VLQ2024;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Direttrice Tecnica  
Dott.ssa Lucilla Conigliello